Anno VI — Udine – Venerdì 3 Agosto 1888 — N. 184.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc.

Col I.° Agosto

si è aperto un nuovo abbonamento al nostro Giornale ai prezzi segnati in testa del medesimo.

I Signori Abbonati che si trovassero in *arretrato* coi pagamenti, sono pregati a voler porsi in regola al più presto.

L'Amministrazione.

Direzione da darsi
ALLA NOSTRA EMIGRAZIONE

Mentre ci giunge da lontane contrade il grido di dolore di tanti nostri connazionali che l'ingordigia degli speculatori indusse ad abbandonare la patria, è opportuno conoscere le proposte formulate circa la direzione da darsi alla nostra emigrazione da un'apposita Commissione nominata dalla Società geografica italiana.

Ecco le più importanti conclusioni:

Che la Società geografica inizii la raccolta di informazioni sul movimento e sulle sorti della emigrazione italiana, organizzando all'uopo presso la sua Segreteria un ufficio con proprii impiegati o sotto la direzione di delegati del Consiglio;

Che il lavoro si inizii col ricercare le informazioni all'estero, specialmente presso istituzioni collegiali esistenti, salvo a giovarsi, ove sia opportuno, anche dell'opera di corrispondenti speciali scelti sia fra privati, sia fra ufficiali pubblici, ed a giovarsi anche di quelle notizie che il Governo raccolga per suo conto ed acconsenta a comunicare alla Società:

Che si procuri, specialmente per mezzo delle istituzioni locali di beneficenza in Italia, e con quegli altri mezzi che l'esperienza insegnerà, di raccogliere quelle notizie, che gli emigranti mandano alle loro famiglie;

Che, a suo tempo, quando questo lavoro iniziale abbia raggiunto un sufficiente sviluppo, si stabiliscano le modalità per utilizzare le raccolte informazioni, e si determini quale forma si debba dare in via definitiva all'organismo destinato a raccogliere e ad utilizzare le informazioni stesse.

Bismarck
e la questione orientale

Traduciamo come curiosità, la seguente risposta che racconta il *Matin* avrebbe dato il Bismarck, a un suo redattore:

«Come posso io regolare la questione orientale? La Russia vuole Costantinopoli, i Balcani e perfino la parte slava dell'Austria. L'Austria vuole lei pure Costantinopoli e i Balcani. Io comprendo il desiderio della Russia di aver Costantinopoli. Ma l'Austria non ha nulla da cercare nè quivi, nè ai Balcani orientali. Io insisto sempre sopra la seguente divisione: per la Russia l'oriente colla Bulgaria, per l'Austria l'occidente. Ma quando parlo di ciò coll'imperatore d'Austria, egli si arriccia i baffi, non risponde nulla, e cambia discorso».

I PRIGIONIERI DEL MAHDI

Mandano dal Cairo al *Daily Chronicle* di Londra:

«Lettere giunte da Ondurman gettano nuova luce sulla situazione dei prigionieri bianchi colà internati.

I mahdisti li trattano abbastanza bene, a condizione che si conformino alla legge musulmana e non tentino di fuggire nè di corrispondere con chicchessia.

Il mahdi attuale desidera di possedere il maggior numero possibile di europei per istruire i sudanesi. Assicurasi che durante quattro settimane, vennero catturati nei dintorni di Wadi-Halfa cinque europei.

Si assicura del pari che il mahdi abbia manifestato il desiderio di rilasciare in libertà Lupton pascià mediante il pagamento d'una taglia di tremila sterline, nonchè altri europei a prezzi che variano secondo il grado dei medesimi o l'utilità che rappresentano per lui. Egli sarebbe desideroso di entrare in negoziati pei prigionieri europei dei quali, alcuni sono ritenuti in Europa come morti.

Dicesi che certo Neufeld, suddito austriaco, avesse ottenuto l'autorizzazione per costruire una tomba al mahdi sul modello di quelle dei califfi esistenti al Cairo. Il Neufeld profittando della libertà molto relativa concessagli per l'esecuzione della sua opera, avrebbe tentato di fuggire. Catturato a Dongola, sarebbe stato impiccato».

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Accoglienza fatta a Cairoli a Roma.

Cairoli è arrivato ieri a Roma alle 6.55 ant. Lo attendevano alla stazione una folla numerosa di cittadini; i deputati Nicotera e Fazio ed i redattori di parecchi giornali.

Appena fermatosi il treno in stazione, Cairoli discese sveltamente dal vagone; il suo volto è dimagrato, ha però il colorito pieno di salute.

Nicotera gli andò incontro; s'abbracciarono e baciarono.

Discesero dipoi dallo scompartimento la contessina Sizzo e donna Elena Cairoli.

Stretta la mano a tutti gli amici, l'on. Cairoli si dichiarò oltremodo lieto delle dimostrazioni di affetto ricevute a Napoli, e di quelle che attualmente riceveva a Roma.

Col Nicotera parlò per qualche tempo delle ultime elezioni amministrative di Napoli.

Salì poi in una vettura e s'avviò a casa Tanlongo.

La folla dei cittadini acclamò ed applaudì fragorosamente Cairoli.

Cairoli partirà sabato per Groppello, d'onde, forse, dopo qualche settimana di riposo, andrà in Baviera.

Crispi e l'arrivo di Guglielmo a Roma.

Essendo deciso il viaggio dell'imperatore Guglielmo, a Roma pare che l'on. Crispi, non si recherà più a Karlsbad, ma rimarrà a Roma a tutto agosto. Quindi accompagnerà il re nel suo viaggio in Romagna.

Il progetto per la difesa marittima.

Secondo il «Fanfulla» gli onorevoli Bertolè-Viale e Racchia avrebbero definitivamente concertato il progetto per la difesa marittima.

Pel riordinamento delle opere pie.

Al Ministero dell'Interno si va preparando un progetto di legge per il riordinamento delle opere pie in base ai risultati dell'inchiesta.

Questo progetto sarà presentato alla Camera nella futura sezione. Intanto però il Governo adotterà quelle misure speciali riguardo a talune opere pie che meglio possano valere ad ordinarne la gestione al proprio fine.

Un gruppo di opposizione.

Parecchi deputati moderati del lombardo-veneto intendono costituire un gruppo di opposizione.

Terranno perciò fra breve una speciale riunione.

Provvedimenti per gli aiutanti postali.

Assicurasi che in occasione del Bilancio di assestamento presenteransi provvedimenti atti a migliorare la condizione degli aiutanti postali.

L'agitazione dei liquoristi e un dispaccio di Lucca a Magliani.

Ieri sera l'altro a Milano in varii gruppi di negozianti correva la lieta voce, che il ministro Magliani avrebbe aderito a limitare l'esazione della tassa alle sole rimanenze dell'alcool, escludendo quelle delle bevande.

L'onorevole Lucca — relatore della nuova legge sulla tassa degli spiriti e bevande alcooliche — aveva telegrafato, da Verdelli, al ministro delle finanze in questo senso:

«*Ministro Magliani*

Livorno.

«V. S. ricorderà come io abbia sempre insistito opportunità limitare esazione tassa vendita rimanenze al solo alcool, escluse bevande alcooliche. Ieri, essendosi ultimate denunzie rimanenze in tutti esercizi, essendo quindi cessato timore possibili occultazioni, sembrami che, senza pregiudicare legge, V. S. potrebbe calmare attuale preveduta agitazione, ordinando limitare esazione tassa alle sole rimanenze alcool, escludendo bevande. Pregola favorirmi cortese sollecito riscontro, che auguro tale da far cessare agitazione esercenti mia regione. Ossequi e grazie.

«Dep. *Lucca*».

***

Ed infatti sembra che il Magliani abbia già risposto a questo telegramma: ma finora non si è ancora potuto sapere il tenore della risposta del ministro.

In ogni modo non è il caso di farsi molte illusioni e di nutrire molte speranze in proposito.

Però il telegramma dell'onor. Lucca rappresenterà sempre un nuovo documento che dimostra come il Governo siasi messo sopra un terreno confuso e illegale emanando quelle disposizioni, contro le quali si protesta.

Ripetiamo che è obbligo del Governo di evitare che le agitazioni si estendano, mentre farebbe un eccellente impressione vedere accolti i reclami, che gli sono rivolti e che hanno tanta base di equità e di giustizia.

La «Tribuna» e il manifesto degli anarchici romagnoli.

La *Tribuna* mentre biasima il manifesto degli anarchici romagnoli contro la monarchia deplora vieppiù il contegno di certi paurosi monarchici i quali fingendo di credere seriamente compromesse le istituzioni per gli eccessi di pochi traggono occasione per creare imbarazzi al governo nel momento in cui avrebbe bisogno di aiuti leali.

Lo stesso giornale crede che la immensa maggioranza del paese schiaccerà gli inani tentativi degli anarchici.

Una risposta della *Riforma* alla *Perseveranza*, a proposito della grazia a Cipriani.

La *Riforma*, polemizzando colla *Perseveranza* dice che il governo proponendo la grazia per Cipriani, ben prevedeva le attuali agitazioni.

Vi sono in Romagna come dappertutto intransigenti incorreggibili, ma sono pure fra gli avanzati, uomini di buon senso, i quali sapranno appoggiare la politica serena del governo.

Quindi il giornale non dubita che i reali avranno in Romagna accoglienze eguali a quelle di Bologna.

La riforma delle scuole italiane all'estero.

In seguito alle conclusioni per la riforma delle scuole italiane estere, il Ministero mandava ai capi delle missioni estere cattoliche una circolare per avvertirle che il governo seguiterà a sussidiare le loro scuole, purchè assumano un titolo italiano, si mettano sotto il patronato del re d'Italia, accettino i programmi e i libri di testo del regno, e si assoggettino alle ispezioni.

ALL'ESTERO

Il principe di Napoli a Monaco.

Monaco 2. Il principe di Napoli è giunto iersera.

Monaco Baviera 2. Il principe di Napoli appena arrivato ha tosto fatto visita al principe reggente che gliela restituì all'albergo.

Stamane il principe ha visitato l'esposizione artistica, si trattiene qui fino al 7 corr.

L'arrivo di Carnot a Fontainebleau.

Fontainebleau 1. Carnot è giunto: la città è pavesata.

Quel che ha detto il ministro dell'agricoltura francese.

Montpellier 1. Il ministro d'agricoltura, ispezionando i vigneti dell'Herault, rispondendo ai lagni dei viticultori, li assicurò formalmente che non si concluderà un trattato con l'Italia e che i diritti dell'uve secche sarebbero aumentati.

Aumento di scioperi in Francia.

Amiens 2. Uno sciopero generale è scoppiato nei cantieri della galleria di Bragesenlaunais.

Gli scioperanti domandano il licenziamento degli italiani.

Parigi 2. La Camera sindacale dei muratori decise che tutti i suoi aderenti si metteranno domani in sciopero. Parlarsi pure dello sciopero dei carrettieri e degli operai d'asfalto.

Sospensione di giurati in Austria.

Vienna 2. Con decreto firmato da tutti i ministri, in seguito alle tendenze anarchiche, furono sospesi dal 10 corr. al 31 luglio 1889 i giurati in materia penale in parecchi distretti della bassa ed alta Austria, della Boemia, della Stiria, della Carinzia comprese le città di Praga, Brünn, Gratz e Klagenfurt.

L'emigrazione italiana agli Stati Uniti.

New York 2. La Commissione sull'emigrazione si aggiornò a lunedì. Uno dei padroni italiani, comparso dinanzi alla commissione spiegò con assai mala grazia che riceveva piccole somme da *suoi amici come regali, quando loro trovava* del lavoro custodiva il loro denaro a titolo di deposito. La inchiesta produsse una grande impressione.

Il *New York Herald* consiglia i padroni d'emigrare rapidamente nel Canadà, attesochè il clima di New York è per essi malaria, nel quale non potrebbero vivere.

TELEGRAMMI

Monaco (di Baviera) **2.** Il principe di Napoli ha visitato il Museo nazionale.

È giunta la principessa Clementina Coburgo.

Roma 2. Contrariamente alla notizia del *Daily News*, il governo italiano non ricevette nessuna protesta dalla Porta intorno a Massaua.

La questione di Massaua e la risposta della Francia e della Grecia.

Dicesi che è giunta alla Consulta la risposta della Francia alle note di Crispi sulla questione di Massaua. Sebbene tengasi segreta in sostanza sembra conciliativa.

Telegrafano da Atene che il governo greco dichiarò di uniformarsi alle note di Crispi circa la questione di Massaua.

IN GIRO PEL MONDO

Inondazioni in Inghilterra.

Londra 1. Vi furono pioggie torrenziali, il quartiere dell'est è inondato, numerosi i danni.

La cattedrale di Siviglia crollata.

Siviglia 2. La cattedrale è crollata trascinando le volte. L'organo è distrutto. Ignorasi se vi furono disgrazie di persone.

La filossera in Ungheria.

Nella sola Ungheria si è finora constatata l'infezione filosserica in 182,368 jugeri catastali di vigneti, dei quali ben 55,615 sono a quest'ora del tutto rovinati. Lo sradicamento dei vitigni infetti, il trattamento col solfuro di carbonio, la sommersione, le misure contumaciali, nulla riuscì a preservare efficacemente i vigneti dall'invasione del flagello.

Mezzo milione per un quadro.

Il *Cristo al Calvario* di Munkacsy, ch'è stato esposto tempo addietro in una galleria di Parigi è stato acquistato dal signor J. Vanamaker al prezzo di 500 mila lire, quanto dallo stesso compratore fu pagato il quadro «pendant» intitolato: *Cristo innanzi a Pilato,* dello stesso autore.

La duchessa dei tre mariti.

La duchessa di Montrose che ha sulla sua gobba la bellezza di 75 primavere ed è vedova in prime nozze del duca di Montrose, uno dei primi pari di Scozia, e poi di sir Stirling Crawford, un celeberrimo sportman inglese, giovedì scorso trasvolò a nuove nozze con un giovinotto di 25 anni, sir Milner, fratello della contessa di Durham, impazzita due o tre anni fa.

Suicidio in tribunale.

[illegible] certo Wacker si suicidava in pieno tribunale sentendosi condannare ad un mese di carcere. Il Wacker si sparò un colpo di revolver alla tempia destra e spirò un'ora dopo.

Il banchetto degli uomini grassi.

I giornali americani annunziano che la Società degli uomini grassi darà il 15 agosto il suo banchetto annuale; questa piccola festa alla quale prenderanno parte 63 persone, avrà luogo a Nordwick nel Connectitut.

Ecco la lista delle vettovaglie comandate:

40 barili di *Sams*, 6 bovi, 5 montoni, 400 polli, 1000 focaccie, 40 barili di vino, 10 barili di *genièvre*, 10 barili di birra, 15 barili di wiskey, 200 casse di cedro, 10 tonnellate di pesce, 8 carrettate di mais verde, 15 barili di *patates*, 800 mazzi di patate, 10,000 pani, 1000 pastecche, 500 melloni, 50 fasci di banane, 800 *quarti* di gelati, 50,000 sigari ed un *gallone* di acqua.

Ci sono, è vero, certe pietanze e delle bevande a noi poco note, ma questa specie di mistero dà forse ancor maggiore solennità alla potente e rispettabile scorpacciata!

Giornali chinesi.

Il colonnello Hughes manda alcune note interessanti sui giornali in China.

Oltre ai periodici religiosi ed illustrati, vi sono a Shanghai, due giornali quotidiani, il *Shên-Pao*, e l'*Hu-Pao*.

Il *Shên-Pao* ha una circolazione giornaliera da 12,000 a 18,000 copie.

Durante la guerra franco-chinese, essendo i suoi articoli scritti dai patrioti chinesi che assecondavano le idee popolari, la circolazione aumentò fino a 18 mila copie quotidiane.

Per quanto sia a buon mercato (costa meno di un soldo italiano il numero), il giornale è spesso rivenduto in seconda lettura e qualche volta passa per diverse mani durante la giornata, finalmente è comprato dagli impiegati postali chinesi, i quali lo mandano in località nell'interno dove non giungono i piroscafi.

La circolazione dell'*Hu Pao* è pure considerevole, specialmente nelle provincie. Ambedue questi giornali, quantunque posseduti da stranieri, sono organi delle classi colte chinesi. La loro influenza è però esercitata in favore del progresso e della civiltà.

L'ARTICOLO DEL TIMES

sulla politica italiana

Ecco il testo dell'articolo importante del *Times* di Londra di cui abbiamo già riportato un brano, e che tratta delle presenti nostre relazioni con la Francia:

« L'ultimo incidente sorto nelle relazioni fra la Francia e l'Italia non è tale da guarire il malanimo creato fra i due paesi dalle recenti differenze commerciali.

Il signor Crispi, che imita il Gran Cancelliere nel non arrotondare troppo le sue espressioni, ha emanato una circolare alle potenze, nella quale notifica l'occupazione di Massaua da parte dell'Italia.

Il primo ministro italiano condisce il suo dispaccio di invettive ser minose contro la politica *francese* per quanto concerne Massaua. Egli asserisce in fatti che la Francia sistematicamente ostruisce l'Italia in quei paesi ed ha anche influenzato sulla Grecia perchè facesse lo stesso.

Questo documento rappresenta, in linguaggio chiaro ed alquanto indiplomatico, quel che pensano gl' italiani della politica francese sul litorale del Mar Rosso.

Naturalmente gl'italiani sono stati in possesso di Massaua da lungo tempo, e *la sola ragione per la quale il fatto del* possesso viene notificato soltanto ora, è perchè i francesi hanno costantemente rifiutato di riconoscere l'occupazione italiana finchè non fu formalmente annunciata alle potenze, coll' articolo 34 del trattato del Congo.

E finchè questa condizione non fu esaurita, essi si rifiutarono a prendere in esame la ulteriore questione: se e sotto quali condizioni si potesse tollerare avessero a cessare le Capitolazioni (1) le quali erano in forza a Massaua come in ogni altra parte dell'impero ottomano.

I residenti francesi di Massaua hanno finora ripudiato la giurisdizione dei tribunali italiani ed hanno mantenuto le *loro pretese ad essere esentati da ogni* tassa e godere dei tribunali riconosciuti dalle capitolazioni.

È a memoria degli italiani indubbiamente che i francesi fecero nessun conto delle Capitolazioni quando andarono a Tunisi, cosichè il signor Crispi non è senza causa per avere dell'amaro in bocca.

La domanda sostanziale avanzata dalla Francia era probabilmente corretta: ma il signor Crispi, mentre ne tiene conto per una formale notificazione, non può a meno di aguzzare la sua freccia con un commento spiccio sullo spirito di poco buona vicinanza con cui gli pare sia stato trattato il suo paese.

È chiaro che il dispaccio completerà i titoli italiani al possesso di Massaua e metterà fuori questione la legalità della tassazione di tutti i residenti europei. *Ma non è parimenti certo che questo* sia ammesso dalla Francia. Evidentemente la notificazione a Parigi è trattata come un indispensabile preliminare ai negoziati concernenti l' abolizione delle Capitolazioni. Questa leva di disturbi resterà, per qualche tempo almeno, nelle mani dei francesi residenti a Massaua e dei loro sostenitori in patria.

Certo è che il tono della circolare del signor Crispi renderà più agevole il compito di coloro che amano mantenere aperta una questione irritante. "Non è dalla Turchia — egli « dice — che ci giungono i lagni per « l' abolizione delle Capitolazioni: ma, « come sempre, dalla Francia, alla quale « è riuscito di attrarre la Grecia nella « orbita delle sue domande, dalla Fran- « cia che considera il progresso dell' I- « talia come tendente a diminuire il suo « *potere, come se il continente africano* « non fornisse amplo campo alla leg- « gittima attività ed alle ambizione ci- « vilizzatrice di tutte le potenze ».

Questa lezione generale sulla ostruttività francese può forse essere meritata, e l'Inghilterra in ogni caso non si troverebbe aliena dal credere che gli italiani hanno essi pure ragione di lamentarsi della stessa politica mettimale che procede piuttosto da funzionari francesi che dal governo di Francia, quella politica che è stata causa di tanti imbarazzi all'Inghilterra in Egitto.

Ma per quanto queste cose possano essere vere non è il modo di dirle in un dispaccio ufficiale finchè esse non siano giunte ad una crisi, della quale naturalmente non è qui il caso. Non servono ad altro che a far del cattivo sangue, e molti penseranno che sarebbe stato meglio non dirle.

La franchezza come quella coltivata dal principe Bismarck è una grande virtù anche nella *diplomazia fino a che* sia limitata ad una chiara esposizione di vedute e di intenzioni. Quando va oltre e si inspira a motivi di attacco, è destinata a fare assai più male che bene.

Per una coincidenza, che attesta della mutua diffidenza esistente fra i due paesi, viene da Roma la voce che la Francia stia meditando uno sbarco a Tripoli. E per non essere deficiente in particolari, quella voce aggiunge che un esercito ed una flotta francese sono a tal uopo stati concentrati a Tunisi.

È incredibile che i governanti di Francia abbiano formato un così pazzo disegno. Le memorie dell'impresa di Tunisi devono avvertirli che una occupazione francese di Tripoli sarebbe considerata come un «casus belli» dall'Italia. Se la Francia desiderasse di provocare la attività della triplice alleanza, della quale l'Italia è un membro difficilmente potrebbe prendere un più diritto cammino a tal uopo che col mettere la mano sovra una parte della costa mediterranea, cui, i governi italiani hanno sempre dichiarato giacere esclusivamente nella sfera degli interessi italiani.

Noi possiamo con tutta sicurtà accreditare la voce suddetta e presentarla come un pallone di prova. Non è che un riflesso del cattivo umore del signor Crispi e della opinione generale degli italiani che i francesi siano ostili al loro paese.

L'inflessibile linguaggio del signor Crispi sarà tanto più scottante pei francesi, in quanto manifestà la consapevolezza, nello scrittore, che ha dietro di sè della gente a sostenerlo, la quale lo rendè un pericolo nemico.

Che la triplice alleanza è ancor *sempre* un fatto sussistente, non paralizzato dalla visita recente dell'imperatore tedesco a Pietroburgo, non ci può essere luogo a serio dubbio.

Dalla capitale russa si afferma con una grande apparenza di attendibilità che è stata aperta la strada ad un grande accordo fra Russia ed Austria. Ma anche i sovrani e i diplomatici non vanno esenti dalla comune inclinazione della umanità a credere ciò che si desidera, ed è affatto possibile che lo Czar e i suoi ministri abbiano fabbricato esagerate aspettative sui complimenti tributati alla Corte russa dalla visita dell'imperatore tedesco.

Quando si verrà a parlar d'affari, si troverà probabilmente che l'imperatore tedesco non ha voglia di valersi così forte della triplice alleanza, alla quale egli ha virilmente dichiarato la sua ferma adesione, da indurre l'Austria a sacrificare qualche interesse in Bulgaria senza ricevere alcun equivalente.

La visita del giovane imperatore a Pietroburgo deve essere considerata in connessione colle sue visite alle altre Corti, se si vuol giungere alla giusta misura della sua importanza.

I complimenti fatti a Pietroburgo sono stati fatti a Stoccolma, e vengono in questo momento fatti a Copenaghen.

La volta dell'imperatore Francesco Giuseppe e del re Umberto verrà a suo tempo. Quantunque, per salvare le suscettibilità papali, Roma potrebbe non essere il luogo di ritrovo dei sovrani di Germania e d' Italia, è abbastanza certo che la visite di cortesia dell'imperatore tedesco includeranno un viaggio al paese del suo alleato italiano.

---

(1) Diritto dei sudditi delle grandi potenze europee ad amministrarsi da sè nei paesi orientali.

DALLA PROVINCIA

Alla scuola enologica di Conegliano. Fra i sette giovani che subirono felicemente l'esame di licenza presso la R. Scuola Superiore di Viticoltura ed Enologia in Conegliano, troviamo *uno della nostra provincia*: il sig. Francesco Ceccoul di Gemona.

I danni dell' uragano di sabbato. Notizie giunte dalla provincia recano che il temporale di sabbato scorso ha recato gravissimi danni alle uve ed al granoturco.

A Pocenia ed in altri paesi del distretto di Latisana, a Rivolto, a Gemona e in quei dintorni, l' uragano fu violentissimo.

In alcuni punti la grandine ha tutto distrutto.

Ad Ovaro, in Carnia, ha recato la desolazione: i danni sono incalcolabili.

CRONACA CITTADINA

La proclamazione dei nuovi consiglieri provinciali. Lunedì 6 agosto corr. alle ore 10 1/2 ant. in seduta pubblica la Deputazione provinciale verificherà la regolarità delle elezioni dei Consiglieri provinciali avvenute nell'anno corrente, e farà la proclamazione degli eletti.

Concorsi per maestri e maestre. È aperto il concorso ai posti di maestro e maestra vacanti nelle scuole pubbliche dei Comuni qui sotto indicati, avvertendo che gli stipendi saranno pagati in rate mensili posticipate, e che essi stipendi saranno gl'indicati nel presente avviso a cominciare dal 1 novembre p. v., rimanendo il transitorio del corrente anno sino a tutto [illegible]

Lavariano, Chiasiellis (Mortegliano) scuola femminile inferiore classe terza rurale, annue lire 560.

Bicinicco, scuola femminile inf. classe terza rurale, annue lire 560.

Gemona, scuola femminile inf. urbana annue lire 720.

Carpacco (Dignano) scuola maschile terza rurale, annue lire 700.

S. Tommaso (Majano) scuola maschile inf. terza rurale, annue lire 700.

Timau (Paluzza) *scuola maschile* inf. terza rurale, annue lire 700.

Preone, scuola femminile inf. terza rurale, annue lire 560.

Avasinis (Trasaghis) scuola maschile inf. terza rurale, annue lire 700.

Tausia (Treppo Carnico) scuola mista inf. terza rurale, annue lire 700.

Zuglio, scuola maschile inf. terza rurale, annue lire 700.

Canale di Vito (Vito d'Asio) scuola femminile inf. terza rurale, annue l. 560.

Pinzano, scuola maschile inf. terza rurale, annue lire 700.

La domanda per essere ammesso a concorrere ai posti sopra indicati dovrà essere *presentata* a questo ufficio scolastico provinciale non più tardi del 20 agosto corr. ed essere accompagnata dai relativi documenti.

Concorso a sussidii governativi. È aperto il concorso ai seguenti sussidi governativi di lire 300 caduno, disponibili per l'anno scolastico p. v., presso le r. scuole normali; e possono aspirarvi tutti i regnicoli domiciliati in questa Provincia, purchè non abbiano dimora nel Comune in cui ha sede la scuola:

N. 5 presso la r. scuola normale superiore maschile di Padova.

N. 7 presso la *r.* scuola normale superiore femminile di Udine.

N. 10 presso la r. scuola normale inferiore maschile di Sacile.

N. 11 presso la r. scuola normale inferiore femminile di S. Pietro al Natisone, e n. 3 di lire 200 per ciascuno per corsi preparatori di quest' ultima scuola, con obbligo alle vincitrici di aggiungere del proprio lire 100 annue per essere accolte nel convitto an*nesso alla scuola* medesima.

I concorrenti presenteranno a questo ufficio scolastico non più tardi del 15 settembre p. v., la domanda scritta corredata dai relativi documenti.

I sussidi saranno conferiti in seguito ad apposito esame di concorso, che avrà principio il giorno 4 ottobre p. v. presso quella delle predette scuole, alla quale il candidato aspira.

Presso il convitto annesso alla regia scuola normale superiore di Udine, trovansi disponibili altri posti verso il pagamento dell'annua retta di L. 450. *Esso convitto, di proprietà del Comune,* è diretto dalla sig. Sala Antonietta, ed è ampio, salubre e frequentatissimo.

Pel S. Lorenzo

Anzitutto siamo lieti di constatare che non abbiamo predicato al vento. Nel nostro numero del 26 luglio, visto che la Commissione delle Corse aveva deciso per quest'anno di sospenderle, scrivevamo, che spettava al municipio il compito di cercare altri spettacoli *affinchè i negozianti e gli esercenti* e la città tutta, insomma non fosse danneggiata da quella mancanza di forestieri che la sospensione delle corse era naturale che arrecasse.

Ora sappiamo che l' on. Giunta Municipale preoccupata dei lagni che giustamente si erano fatti vivi pel danno che alla città ne veniva da mancanza di pubblici spettacoli in occasione del S. Lorenzo, e tenuto conto che a tale scopo nel bilancio era già stata preavvisata una spesa di lire 10 mille, — delle quali solo lire 2500 eransi destinate allo spartito d' opera del Minerva — mentre approvava il deliberato della Commissione delle Corse, la quale dimostrò di non voler subire all' ultima ora il beneplacito dei proprietari di cavalli; stabiliva di dare delle pubbliche feste nei giorni 15 e 19 corrente a *tutto vantaggio della Congregazione* di Carità, il Municipio assumendo tutte le spese generali, d' impianti, addobbi, stampati, ecc. ecc.

A questo scopo la Giunta avrebbe già chiesto il concorso del Veloce-Club, la cui Direzione da quanto sappiamo si è già messa tutta in moto affinchè tanto nel giorno 15 come nel 19 abbiano luogo delle gare velocipedistiche internazionali, le quali da quanto ci si dice devono riescire di una importanza straordinaria, attesochè si può ormai calcolare sopra un concorso di oltre un centinaio di corridori. E perchè queste corse abbiano a riuscire senza spiacevoli incidenti, il Municipio si è impegnato col Veloce-club di mettere la pista in ottima condizione.

Nel giorno 15 poi oltre la solita Tombola, in giardino grande, il Municipio intende di inaugurare con una grande fontana e con altri giuochi d'acqua, il nuovo acquedotto, mostrando così la *forza* di cui è dotata l'acqua di Zompitta.

Alla sera in piazza Vittorio Emanuele si godrà d' altro spettacolo mercè una prova d'illuminazione con lampade ad incandescenza appositamente, costruite dall' Impresa Malignani-Volpe.

Nel giorno 19 oltre alle corse velocipedistiche, nel giardino grande avrà *luogo alla sera un grandioso Festival*, i cui particolari ci riserbiamo di far conoscere poichè sono tante e si varie le proposte a ciò *relative* che se solo alcune saranno tradotte in atto, è certo che il *Festival* del 1888 *supererà* di gran lunga tutti quelli anteriori.

Quello che è certo si è che il Municipio ha già fatto pratiche per avere oltre la banda cittadina, le due militari e quella della provincia; di ciò dunque si arguisce come s' intenda fare le cose per benino e senza lesinare nelle spese.

Anzi perchè tutto riesca con ordine e decoro, la giunta ha nominata una apposita commissione pei detti festeggiamenti, la quale sarà presieduta dagli assessori Morpurgo e Canciani e terrà domani la sua prima riunione ad un'ora pomeridiana.

Questo è quanto *in linea generale* la on. Giunta avrebbe pensato di fare e noi non possiamo che lodarla di tale suo deliberato, poichè è certo che se si faranno degli spettacoli degni di attirare un numeroso concorso di *forestieri*, la città tutta ne guadagnerà.

Se a malincuore talvolta dobbiamo disapprovare gli atti del Municipio, altrettanto con soddisfazione approviamo quelli i quali possono tornare a vantaggio della nostra Udine. E siccome sappiamo che l' assessore Morpurgo diede la prima spinta a questa decisione, lo segnaliamo alla gratitudine dei cittadini.

Udine così e mercè l' opera al Minerva e mercè la tombola, le corse velocipedistiche, la inaugurazione dell'acquedotto, l'illuminazione elettrica ed il festival, dimostrerà che l'antica rinomanza del suo S. Lorenzo non sia anco spenta, ma si è anzi *migliorata*, poichè si è cercato divertendosi e facendo divertire e guadagnare anche di provvedere alla pubblica beneficenza.

Tassa sulla vendita degli spiriti. Il *Municipio* ha pubblicato il seguente avviso:

In seguito a foglio 31 luglio 1888 n. 25441 6445 della R. Intendenza di Finanza di qui si rende noto:

1. Che le licenze di vendita spiriti e bevande alcooliche sì all' ingrosso che al minuto, saranno *fra* qualche giorno rilasciate dall' Intendenza stessa, e poscia dalla medesima *spedite* al rispettivo Ufficio Finanziario indicato in calce all' avviso 23 luglio 1888 n. 24495 pubblicato dalla medesima.

2. che gli esercenti tutti dovranno presentarsi all' *ufficio finanziario* suindicato pel ritiro della relativa licenza, la quale sarà loro consegnata, « previa presentazione di una marca da bollo da L. 1.20 da applicarsi sulla medesima ».

3. che essendo tali licenze, rinnovabili ad ogni anno solare, coll'onere ben inteso della nuova marca da bollo da lire 1.20, farà di mestieri che pel prossimo mese di dicembre 1888, e così per lo stesso mese degli successivi, ogni Esercente sì all'ingrosso che al minuto che intenda continuare il suo esercizio, abbia a presentare all'Ufficio finanziario cui è aggregato, conforme domanda, per essere al principiare del novello anno munito della relativa licenza.

Dal Municipio di Udine
il 2 agosto 1888.

Il Sindaco
L. De Puppi.

Mode. Nella vetrina grande, sfarzosamente illuminata a giorno, del Negozio di Mode Fabris-Marchi, in Mercatovecchio, stava jeri sera esposta una ricca *toilette* nuziale, con strascico in *faille français* bianco, guernita con montatura di perle bianche e di vaporosi pizzi *valenciennes* e di più nella coda si vedevano sparsi vari gruppi di fior di arancio.

Il magnifico abbigliamento attirava gli sguardi e l'ammirazione di quanti per di là passavano.

Teatro Minerva. Gli artisti scritturati per eseguire la *Forza del Destino* sono tutti giunti alla piazza.

Ieri sera stessa ebbero incominciamento le prove al cembalo.

L'opera andrà probabilmente in scena la sera del 9 corr.

Il processo per contrabbando. Il famoso processo di contrabbando contro Granzotto e comp., sarà di nuovo dibattuto non più come era stato detto, innanzi la corte d'appello di Brescia, ma avanti la corte d'appello di Roma.

Stagionatura ed Assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di luglio p. p. alla Stagionatura:

Greggie	Colli N. 95	K. 9005
Trame	» » 3	» 300
Totale	» 98	» 9305

all'Assaggio:

Greggie	N. 278
Lavorate	» 2
Totale	» 280

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima

Via Paolo Sarpi 3.

Cap. interamente versato	L. 204.650.—
Riserva	» 15,472 59
Totale	L. 220,122 59

La Banca riceve depositi di danaro dai propri soci e da persone estranee alla società in **Conto corrente al 4 0/0** annuo con facoltà di ritirare:

L. 2000 senza preavviso
» 5000 con un giorno di preavviso
» 30000 con cinque giorni di preavviso,
per maggiori importi è necessario prendere accordi con la Direzione.

Sopra libretti di **Risparmio al 4 0/0** annuo d'interesse con facoltà di ritirare fino a L. 500 a vista
» » 3000 con un giorno di preavviso,
per somme maggiori occorrono 5 giorni di preavviso.

Sconta cambiali ai soci con due firme.
Accorda prestiti sulle proprie azioni.
Fa anticipazioni e apre crediti in Conto Corrente contro depositi di valori e merci.

Riceve valori in deposito libero e si incarica della loro amministrazione

La Direzione.

Legato Bartolini. A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1888 1889.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, nati e domiciliati in questa città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidii vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall' articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze dovranno essere prodotte all'ufficio locale della Congregazione di Carità.

Le gesta di un cappellano. Don G. Batta Bertolini cappellano di Pozzecco accusato di stupro su di una bambina di circa anni 9 si costitui questa notte all'autorità che procederà tosto in lui confronto.

Uragano. Poco prima delle 7 pom. si scatenò iersera in città, un uragano che durò parecchi minuti. La pioggia cadeva a catinelle accompagnata da un vento violentissimo.

Errata corrige. Il medico rumeno di cui abbiamo annunciato jeri la venuta tra noi, all'oggetto di far studi sui forni rurali e manicomi, non si chiama, come per errore abbiamo pubblicato, il sig. Sagarù, bensì Joan Neagoe.

Vendita di crediti. Il curatore al fallimento di Rebaschi Antonio rende noto che il giudice delegato al fallimento stesso ha autorizzato la alienazione in massa dei crediti appartenenti alla ditta fallita.

Coloro che intendessero aspirare all'acquisto potranno esaminare presso il curatore medesimo i titoli di credito, e fare le offerte che crederanno convenienti entro il *15 agosto venturo*.

Pel detto esame l'ufficio del sottoscritto è aperto ogni giorno dalle 9 alle 12.

Avv. *G. B. Antonini*
(via Daniele Manin n. 22).

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Agosto 1-2	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	746 6	748.9	745 6	748 5
Umid. relat.	72	49	68	72
Stato d. cielo	misto	misto	misto	coperto
Acqua cad. m	—	—	14.5	—
Vento { direzione	NE	E	—	NE
Vento { vel. kilom.	2	10	0	1
Term. centig.	25.2	26.4	17.2	19.2

Temperatura { massima 28.7. / minima 19,0
Temperatura minima all'aperto 19.2
Minima esterna nella notte 9.9

NOTE AGRICOLE

Lo stato delle Campagne

(Seconda decade di luglio).

La temperatura media decadica fu dappertutto molto sotto normale, meno l'estremo sud e la Sicilia, ove fu pressochè eguale.

Nell'Italia superiore la differenza fu in generale intorno a 4° e raggiunse ad Alessandria 4°,8; nell'inferiore fu intorno a 2°,4.

Il massimo assoluto di temperatura ebbe luogo a Palermo il 17 con 44°,7; il *minimo* a *Belluno* il 14 con 7°,9. I massimi termometrici si verificarono il 16 e 20 nell'alta ed il 16 nella bassa Italia; i minimi il 14 nell'alta Italia ed il 15 nella bassa.

Veneto — Lo stato delle campagne si mantiene ancora abbastanza soddisfacente, benchè il tempo umido e freddo non le sia per niente propizio.

Si attende alla trebbiatura del frumento; il raccolto è alquanto scarso dappertutto.

Discretamente bello è il maiz, e così pure le viti che è carica di uva.

Danni per grandine nel distretto di Cividale.

Lombardia — Lo stato delle campagne è poco soddisfacente per l'umido e pel freddo.

Non è ancora terminata la mietitura del frumento, il raccolto del quale si prevede discreto.

Si sta per falciare i secondi fieni.

Il maiz è promettente finora, ma abbisogna di caldo.

È desiderato il bel tempo.

Il 18 grandinò fortemente a Borgonato, Provezze, Provaglio, Parzanico (Brescia) con gravi danni.

Piemonte — La campagna va un po' peggiorando per la prolungata umidità e bassa temperatura, in special modo i vigneti.

Si falciano i secondi fieni, che sono abbondanti.

Il maiz è bello, ma abbisogna di caldo.

Il 18 un temporale con grandine arrecò qualche danno nei dintorni di Novara.

Liguria — Continuano le condizioni punto propizie alla campagna, che soffre per l'umidità e pel freddo relativo.

La peronospora va estendendosi.

È finita la mietitura del frumento.

Si attende alla falciatura del secondo fieno.

Grande raccolta di funghi.

Belli gli ulivi.

Emilia — È desiderato il bel tempo, massime per le viti, che sono attaccate fortemente alla peronospora.

Il raccolto fu nel complesso alquanto scarso.

Bello il maiz, ma bisognoso di caldo, salvo che in provincia di Forlì, ove sarebbegli propizia la pioggia.

La canapa dà un prodotto piuttosto scarso.

Si arano le terre per il venturo anno agrario.

Marche ed Umbria — Le pioggie, più che sufficienti in tutti gli altri luoghi, furono poche in provincia di Camerino e vicinanze.

In generale le viti soffrono per l'umido e freddo, e così il maiz, che stenta a maturare.

La peronospora viene combattuta con successo mediante i rimedi liquidi.

Toscana — Si lamenta il continuato tempo piovoso e relativamente freddo.

Il raccolto del frumento è piuttosto scarso.

Il maiz è discreto.

Belli gli ulivi ed i castagni.

La vite, benchè attaccata dalla peronospora, non si presenta male.

Vi furono danni per grandine nel Casentino ed in Val d'Arno.

Lazio — Si attende alla trebbiatura del frumento ed all'applicazione dei rimedi per la peronospora.

Il temporale del 18 19, che passò su Roma dalle 2 alle 3 ant. del 19, arrecò qualche danno in campagna ed in città pel vento impetuoso.

Regione Meridionale Adriatica — La campagna risente danno per l'ostinata siccità, massime nella parte meridionale della regione.

Incomincia a recare qualche danno agli ulivi la *mosca olearia*.

Si deplorano danni per grandine a Vico Garganico (Foggia).

Regione Meridionale Adriatica — La campagna è nel complesso molto soddisfacente, ma comincia a sentirsi in molti luoghi il bisogno di pioggia, massime per il maiz, che deperisce.

Fa capolino qua e là la peronospora, ma il caldo e l'asciutto non le permettono di estendersi e recare danno, per cui le viti sono belle e promettenti; così pure gli ulivi.

Il raccolto del frumento non è così abbondante come si sperava; mediocre quello della canapa.

Si raccolgono pere, susine, pomidoro e fagiuoli.

Sicilia — Perdurano i forti calori con danno della campagna.

Il raccolto del frumento è in generale abbondante.

Si è incominciato il taglio della cannapa a secco in provincia di Siracusa. Desiderasi vivamente la pioggia.

Sardegna — Continua la mietitura dei cereali, che sono un po' scarsi.

Buone le ortaglie.

Si st. ancora raccogliendo le ciliegie, che sono abbondanti.

Il giorno 11 a Desulo (Cagliari) si scatenò una furiosa bufera, che atterrò grossi alberi; ebbe principio alle 3 pom. e durò 20 minuti.

RIEPILOGO — Le condizioni meteoriche della decade continuano in generale ad essere dannose alla campagna; al nord le continue pioggie e per la bassa temperatura, al sud per la grande siccità.

È quasi terminata la mietitura e molto avanzata la trebbiatura del frumento; si conferma sempre più che il raccolto è nel complesso inferiore alla media.

Sono in generale soddisfacenti le viti, gli ulivi ed il maiz.

Nella bassa Italia si raccolgono i frutti di stagione, che sono abbondanti.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 25 luglio, n. 8 contiene:

L'esattore del Consorzio di Moggio fa noto che alle ore 9 ant. del giorno 17 agosto 1888 nel locale della Pretura di Moggio si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

Il tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Zaratelli Nicolò commerciante in oggetti di chincaglierie in Udine.

— Rotter Giovanni fu Giacomo e Zancani Gio. Batta fu G. B. Batta ambi di Ovaro, accettarono col beneficio dell'inventario, il primo nell'interesse dei minori suoi figli, il secondo nell'interesse del minore suo figlio, l'eredità abbandonata dal defunto avo Bruppli Pietro fu Bortolo morto in Pesariis nel 21 dicembre 1878.

— Cimenti Lucia vedova Moro di Muruzzalis, accettò col beneficio dell'inventario, per sè e pei minori suoi figli l'eredità abbandonata dal rispettivo marito e padre Moro Nicolò fu Costantino morto in Muruzzalis nell'otto febbraio 1888.

— L'esattore di Medun fa noto che alle ore 9 ant. del giorni 24 e 31 agosto 1888 nel locale della pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitrici di imposte verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita.

— Il municipio di Zoppola che nel giorno 5 agosto p. v. alle ore 9 ant. nella casa comunale si terrà pubblico incanto per novennale e triennale affittanza delle boschive comunali.

— Quaglia Antonio, quale tutore della minore Quaglia Antonia fu Vittorio, accettò col beneficio dell'inventario nell'interesse della minore stessa, l'eredità abbandonata dal defunto Quaglia Vittorio q. Antonio, morto in San Giovanni di Polcenigo il 1.o ottobre 1887.

— Il comune di Arta (consorzio stradale Caneva-Paluzza) avvisa che il giorno 14 agosto a ore 10 antim. si terrà in quell'ufficio una pubblica asta per lo appalto della manutenzione del tronco di strada Caneva-Paluzza per il quinquennio 1889 1893.

— La società anonima per l'espurgo pozzi neri in Udine avvisa che i signori azionisti sono convocati in assemblea generale nel giorno 12 agosto p. v. alle ore 10 ant.

— De Filippo Luigia fu Luigi di Claut, nell'interesse delle minori di lei figlie Lorenzi Maria ed Osualda, ha dichiarato di accettare l'eredità abbandonata dal di lei marito Lorenzi Michele fu Luigi, morto in Claut il 10 agosto 1881 senza testamento, e nell'interesse dell'altra di lei figlia Lorenzi Caterina, l'eredità abbandonata dal secondo di lei marito Lorenzi Angelo fu Luigi, decesso in Claut il 22 luglio 1887 con testamento.

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 3 Agosto 1888:

FRUTTA			
Persici	al chilogr. L.	—.28	—.30
Pere		—.10	—.12
Fichi		—.10	—.14
Cornioli		—.07	—.08
Prugni		—.—	—.—
Uva		—.25	—.30
LEGUMI			
Pomidoro		—09	—10
Fagiuoli		—26	—28
Patate nuove		—.09	—.09
Tegoline		—.07	—.08
Piselli		—.—	—.—
POLLAME			
Galline		—.—	—.—
Oche vive		—.—	1.75
Anitre		—.—	—.—
Tacchini (per capo)		—.—	—.—
Polli		—.—	—.—
UOVA e BURRO			
Burro	al kgr. L.	1.85	1 90
Formella		1.80	1.75
Uova	al cento »	—.—	5.00

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne resa da vendersi	PREZZO a peso vivo	PREZZO a peso morto
Buoi.	K. 625	K. 325	L. 66 0/0	L. 184 0/0
Vacche	» 373	» 175	» 55 0/0	» 110 0/0
Vitelli.	» 56	» 38		» 95 0/0

Animali macellati.

Bovi N. 23 — Vacche N. 26 — Suini N. — — Vitelli N. 187 — Pecore e Castrati N. 47.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 2

Rendita Ital. 1 gennaio da 94.88 a 94 98 — 1 luglio 97.— a 97.13 Azioni Banca Nazionale 845 1/2 Banca Veneta da 250. 252 — Banca di Credito Veneto da 174 a — — Società Costruzioni Veneta 253 — a 254. — Cotonificio Veneziano — a — .— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 26

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 204,7/8 a 205.1/4

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 da 123.— — a 123,25 e da 123 85 a 123-50 Francia 2 1/2 da 100.25 a 100 45. — Belgio 2 1/2 da — a. —. — Londra 3 1/2 da 25.18 25.23 Svizzera 4 — a a 100.10 e da 100.85. a— da— Vienna Trieste 4.— da 204,75 — 205.—. —a —a, — a — —.— ,— Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 2

Rendita Ital. 97.82 27. — — — ,— Merid. —.— a —— Camb Londra 25 23 24 — — Franc. da 100.40.— 30. Berlino da 123.571/2 1.

FIRENZE, 2

Rend. 97.871/2 — Londra 25. 231/2 Francia 100.52 1/2.— Merid. 787.— — Mob. 952.50 —

GENOVA, 2

Rendita italiana 97.20— — — Banca Nazionale 2080 — Credito mobiliare 981. — Merid. 785.— Mediterranee 633.—

ROMA, 2

Rendita italiana 97.26 — Banca Gen. 670.—

PARIGI, 2

Rendita 3 0/0 —.— — Rendita 3.0/0 83.46. Rendita italiana 96.90 Londra 25.311/2— — Inglese 997. — Italia 298.— Rend. Turca 14.50

BERLINO, 2

Mobiliare 164.20 Austriache 108.80 Lombarde —.—, Italiane 97.20

VIENNA 2

Mobiliare 318.50 Lombarde 108.50 Ferrovie Austr. 247.25 Banca Nazionale 856.— Napoleoni d'oro 9.74. — Cambio Publ. 48 86 Cambio Londra 125.20 Austriaca 82.40 Zecchini imperiali 5 50

LONDRA 1

Inglese 99,9/16 Italiano 95.1/2 — Spagnuolo —— Turco ——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 3

Chiusura della sera It. 96.55
Marchi 122.— l'uno. 123.—

MILANO 3

Rendita Ital. 97 42 ser. 96 37.
— Napoleoni d'oro 20—

VIENNA 3

Rendita austriaca (car.ta) 81.15
id. austr. (arg 82 20
id. austr. (oro) 111.—
Londra 12.83 Nap 9.73

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.57 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.59 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 5.45 »	omnibus	» 9.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 an.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.49 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.30 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	—	—	misto	» 4.27 p.
» 3.30 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.06 p.
» 6.35 p.	»	» 10.05 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.02 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 3.— p.	»	» 3.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

Udine, 1888 — Tip. Marco Bardusco